



**Teatro Arcobaleno,
Sebastiano Somma
ne 'Il vecchio
e il mare**

a pagina 6



**Campo Don
Puglisi, Gualtieri:
"Bene la conferma
della confisca"**

a pagina 7



**Europa League:
controlli per
Roma-Stoccarda**

a pagina 8



Claudio Carlomagno ha ammesso di aver ucciso la moglie Federica Torzullo

La confessione del marito non convince la Procura

Una confessione arrivata dopo giorni di silenzio, ma che non chiude ancora tutti i conti con la verità. Claudio Carlomagno ha ammesso di aver ucciso la moglie, Federica Torzullo, ad Anguillara Sabazia. Nel corso dell'interrogatorio durato 5 ore ha raccontato di averla uccisa nel giro di 45 minuti, al termine di una discussione

legata alla separazione e al timore di perdere l'affidamento del figlio di dieci anni. Una versione che, però, non convince del tutto la Procura di Civitavecchia. "Non siamo completamente soddisfatti: riteniamo qualcosa non quadri nella narrazione con il tempo come descritto" da Claudio Carlomagno e la sua



confessione "per noi non è stata piena". A dirlo è il procuratore di Civitavecchia, Alberto Liguori nel punto stampa in procura. Il fermo dell'uomo, in carcere da tre giorni, è stato convalidato dal Gip. Per l'accusa, al momento, Carlomagno è l'unico responsabile della morte della moglie.

a pagina 2

Valentino, la camera ardente per l'ultimo saluto allo stilista



a pagina 3

Capitale italiana del Mare 2026, Fiumicino fa un passo indietro



a pagina 5

Operazione a tenaglia al Quarticciolo

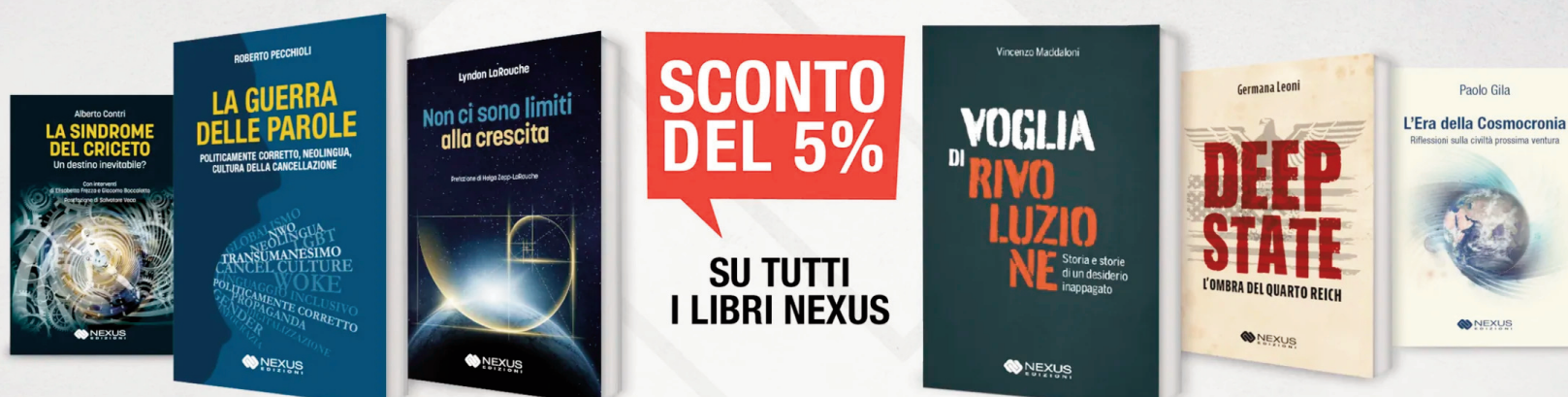
Diciotto i pusher arrestati. Sequestrate oltre 500 dosi di cocaina e crack

Paracadutisti del 1° Reggimento Carabinieri "Tuscania" in azione ieri al Quarticciolo, al fianco dei militari della Compagnia di Roma Casilina, in un servizio straordinario di controllo del territorio mirato a colpire le piazze di spaccio del quartiere. Le operazioni si sono sviluppate attraverso una serie di blitz consecutivi, con la chiusura "a tenaglia" dei principali accessi alle piazze di spaccio, andando avanti per l'intera giornata. Il bilancio è pe-



sante: 17 persone arrestate in flagranza, di cui 3 italiani e 14 stranieri originari dell'area centro e nord-africana, tutti con precedenti, gravemente indiziati di spaccio e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. A questi si aggiunge un ulteriore arresto eseguito nei confronti di un soggetto rintracciato durante il servizio, destinatario di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per reati analoghi.

a pagina 4



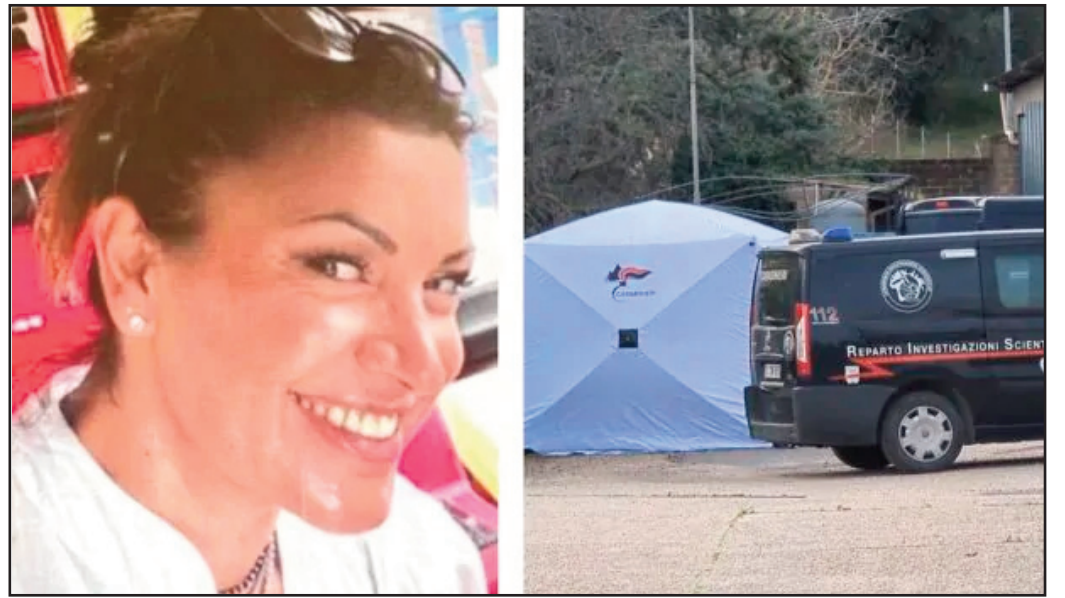
Claudio Carlomagno ha ammesso di aver ucciso la moglie Federica Torzullo. La Procura: "Riteniamo qualcosa non quadri nella narrazione con il tempo come descritto"

La confessione del marito "uccisa in 45 minuti" non convince la Procura

Tra gli elementi che non tornano ci sono i tempi indicati e la dinamica descritta. "Ci sono delle zone d'ombra, su cui vorremmo fare luce: c'è riscontro - spiega il procuratore - sulle prove generiche specifiche acquisite prima dell'interrogatorio, come telecamere, geolocalizzazioni, ma non ci troviamo sulla tempistica così ristretta: Carlomagno definisce tutto fra le 6:30 e 7:15 del mattino del 9 gennaio". Un lasso di tempo di circa 45 minuti, in cui l'uomo avrebbe "incontrato Federica, discusso con lei, l'avrebbe soppressa, trasportata dal primo piano al piano terra e poi caricare il corpo nell'auto, sarebbe risalito su, cercando di ripulire il copioso sangue che abbiamo ritrovato, cambiandosi per andare a lavoro", per poi "spostarsi con il cadavere alle 7:35" per portarla nel

terreno vicino alla sua azienda e seppellire il corpo. Anche il luogo della prima aggressione è da accertare. Federica sarebbe stata colpita in bagno dopo colazione, ma lì "i tecnici del Ris non hanno trovato tracce così copiose come avrebbe dovuto lasciare lo zampillare del sangue" ha spiegato Liguori. Per l'autopsia 23 coltellate, 19 tra collo e volto, le altre inferte sul resto del corpo. L'esame ha rilevato anche ustioni al viso, al collo, alle braccia e al torace. La donna ha tentato di difendersi, come dimostrano almeno quattro ferite da difesa. Il procuratore, ringraziando i carabinieri per il lavoro sul caso, ha spiegato che il movente "parrebbe una scelta frutto di una trattativa sulla separazione, che ha trovato il punto di reazione d'urto e di impeto quando è stato minacciato che se

non avesse completato la separazione, non avrebbe più rivisto il figlio". L'uomo infatti ha raccontato nel pomeriggio "di una scelta di separazione consensuale, dopodiché lui eccede che si è dato da fare per trovare situazione abitativa. Cosa che non aveva convinto Federica, convinta che lui facesse melina per non lasciare il bambino". Da qui la lite "quella mattina in bagno dopo colazione: Federica lo accusa di tergiversare sul rapporto, dicendo che è un anno che vivevano da separati in casa" e che la donna avrebbe detto che, "in qualità di madre, avrebbe avuto l'affidamento esclusivo del figlio". Il coltello utilizzato, una lama bitagliante, sarebbe stato gettato via. "Dice - aggiunge il procuratore - di aver utilizzato un coltello da cucina, tenuto in bagno e usato per disgorgare il



lavandino. Arma che avrebbe inizialmente nascosto ai piedi del sedile del passeggero della sua auto e di cui si è disfatto al termine della giornata, nel pomeriggio, dando indicazioni del posto dove si troverebbe". Tuttavia, nell'interrogatorio, l'uomo "è parso provato ma non ha avuto parole

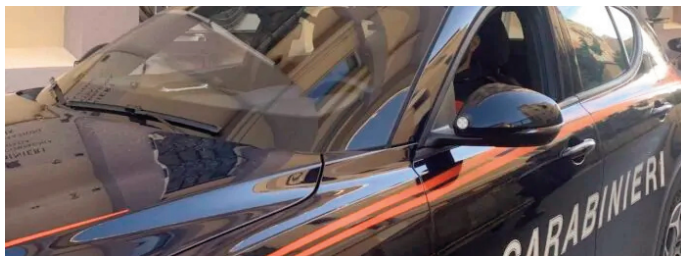
per Federica". Sulla relazione della moglie con un altro uomo, Claudio Carlomagno ha poi detto "di esserne all'oscuro". In conclusione il procuratore conferma: "Il movente potrebbe convincerci. Ma andrà verificata l'interruzione del rapporto privato, da quanto tempo la storia è

arrivata al capolinea, dalla decisione irreversibile di andare dagli avvocati per la separazione al 9 gennaio". Sull'omicidio di Federica, continua Liguori, "ci sono due chiavi di lettura: o c'è qualcun altro", ovvero ha avuto almeno un complice, "o ha preparato e realizzato tutto in 40 minuti".

Mauro Caliste: "La sicurezza è un diritto fondamentale dei cittadini"

16enne molestata mentre va a scuola

Stava andando a scuola quando tre uomini hanno iniziato a gridarle dietro apprezzamenti insistenti sull'aspetto fisico. Molestie che si sono interrotte solo quando la studentessa di 16 anni ha iniziato a gridare. Sono quindi intervenute in soccorso alla minorenne altre persone, degli operai al lavoro sulla strada. A quel punto i tre hanno preferito scappare. Teatro delle molestie un tratto di strada in via Mario Ugo Guattari, zona Centocelle che la ragazzina stava percorrendo oggi 21 gennaio per andare a scuola. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del nucleo operativo della Compagnia Casilina che hanno raccolto la testimonianza della 16enne e di alcune persone presenti. La giovanissima ha riferito delle molestie verbali: apprezzamenti insistenti sul suo aspetto fisico. Ha inoltre raccontato ai militari di essere stata seguita dai tre per un tratto di strada. Sono così iniziate



le ricerche e i tre uomini sono stati rintracciati dopo poco. Quindi l'identificazione fotografica grazie alla quale sono stati riconosciuti sia dalla 16enne che dagli altri testimoni. Per loro un 60enne romano e due uomini originari del Bangladesh di 36 e 53 anni è scattata la denuncia per molestie. Sull'episodio è intervenuto il presidente del Municipio V, Mauro Caliste che esprime "piena solidarietà alla giovane vittima e alla sua famiglia" "molestata da tre uomini adulti". Il minisindaco ringrazia "i Carabinieri per il tempestivo intervento che ha portato all'arresto dei tre responsabili. Un ringraziamento altrettanto doveroso va ai lavoratori stradali che, di-

mostrando grande senso civico e umanità, sono intervenuti prontamente aiutando e proteggendo la ragazza. "Quanto accaduto è inaccettabile e non può, in alcun modo, diventare normalità. Episodi di questa gravità impongono una riflessione seria e interventi concreti. Rivolgo pertanto un nuovo e forte appello al Ministro affinché vengano rafforzati i presidi di sicurezza sul territorio, attraverso un incremento delle risorse umane ed economiche, con particolare attenzione ai territori più estesi e vulnerabili, sia nelle ore diurne che notturne. La sicurezza sul territorio è un diritto fondamentale dei cittadini. Non si può continuare così".

"Necessario continuare a investire sulla sensibilizzazione e sulla responsabilità di tutte e tutti"

Villa De Santis, Lucarelli: "Non ci sono scuse"



"Quanto accaduto a Villa De Santis lascia sgomenti. Tre uomini, a bordo di un'auto, che molestano una ragazza di 16 anni mentre sta andando a scuola. Non sono complimenti, non fanno piacere, non sono comportamenti accettabili". Così in una nota Monica Lucarelli, Assessora alle Attività Produttive, Pari Opportunità e Attrazione Investimenti di Roma Capitale. "Esprimo la mia vicinanza alla giovane e alla sua famiglia e

ringrazio i carabinieri per il tempestivo intervento che ha portato all'identificazione dei responsabili. Voglio ringraziare anche le persone che sono intervenute per proteggerla: il loro gesto è un segnale importante, perché dimostra che cresce la consapevolezza e che sempre più spesso c'è chi sceglie di non voltarsi dall'altra parte" - continua Lucarelli. "Proprio per questo è necessario continuare a investire sulla sensibilizza-

zione e sulla responsabilità di tutte e tutti. Il rispetto delle ragazze e delle donne non è un'opzione, né un tema culturale astratto: è una responsabilità individuale e collettiva. È questo il senso del lavoro che portiamo avanti anche con campagne come #nessunascusa: smettere di normalizzare comportamenti sbagliati e affermare con chiarezza che non sono tollerabili, perché minano la libertà delle donne di vivere la propria vita."



La camera ardente è stata allestita nella storica sede della Maison in piazza Mignanelli

Valentino, l'ultimo saluto allo stilista



Un cielo di rose bianche, una foto che lo ritrae sorridente. Persone in fila dalle prime ore del mattino. Oggi è stato il giorno dell'ultimo saluto a Valentino Caravani, il celebre stilista scomparso a Roma all'età di 93 anni. La camera ardente è stata allestita, come da sua volontà, nella storica sede della Maison in piazza Mignanelli, a pochi passi da piazza di Spagna, luogo simbolo della

sua vita e della sua carriera. Davanti al palazzo della Fondazione Pm23, si sono raccolti cittadini, amici, cronisti e addetti ai lavori in attesa di poter entrare a rendere omaggio al maestro dell'eleganza italiana. Tra i primi a varcare l'ingresso la stilista Maria Grazia Chiuri, che con Valentino ha condiviso anni di lavoro. Il feretro è arrivato in mattinata, posizionato in una sala dall'allesi-

mento essenziale e solenne, dominato dal bianco, colore tanto amato dallo stilista insieme al celebre rosso che ha segnato la sua storia. I funerali di Valentino si terranno venerdì alle 11 nella Basilica di Santa Maria degli Angeli e dei Martiri, in piazza della Repubblica, dove Roma renderà omaggio all'uomo che ha portato lo stile italiano nel mondo.

Ottime notizie da Aeroporti di Roma dall'incontro di Federalberghi

Oggi si festeggia l'Albergatore Day

Oggi, 21 gennaio 2026, si festeggia l'Albergatore Day. Arrivato alla sua XXII edizione, l'evento si svolge al Palazzo dei Congressi dove si riuniscono assieme numerosi operatori del settore e rappresentanti delle istituzioni per parlare del futuro del turismo. Tra sviluppo e nuove rotte del mercato, l'occasione per parlare di queste tematiche da spazio a riflessioni che hanno un orizzonte comune, quello del turismo e tutte le sue sfaccettature. L'evento è l'occasione per i fornitori di prodotti e servizi di incontrarsi e confrontarsi. La giornata, scandita da seminari e interventi, ha permesso di articolare una riflessione su un dato importante: nel 2026 la media annua di occupazione si attesterà sul 73,25%, calcolando un aumento del +0,55%, con una crescita della tariffa media giornaliera (Adr) rispetto al-



l'anno scorso del +0,2% e del ricavo per camera (RevPar) del +0,75%. Queste sono le previsioni del Forecast 2026 per la Capitale di Str, dati che sono stati diffusi in occasione dell'edizione 21esima dell'Albergatore Day di Federalberghi Roma. Grandi notizie da Aeroporti di Roma per quanto riguarda i traguardi raggiunti. Lo scorso anno, il 2025, è stato un anno prezioso per il Leonardo da Vinci: ha registrato oltre 51 milioni di passeggeri, con un

aumento di 2,1 milioni rispetto al 2024. Roma Fiumicino, con 100 compagnie aeree operative e più di 240 destinazioni dirette e collegamenti verso 80 Paesi, rientra tra i dieci aeroporti più connessi al mondo. E sembra anche non conoscere confini, perché il 2026 sarà un anno dove ci si espanderà ancor di più su rotte intercontinentali e in Europa. Una diversificazione dei collegamenti interesserà il Nord America, offrendo così una copertura

In occasione della Giornata dell'Educazione, si svolgerà sabato 24 gennaio nell'Aula Golgi della facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Roma Tor Vergata

Il convegno "Lo Sguardo di Giano - DiaLogos tra Arte e Scienza"

In occasione della Giornata Internazionale dell'Educazione due istituti di Roma e di Frascati celebrano l'appuntamento con il convegno nazionale di studi e formazione "Lo Sguardo di Giano - DiaLogos tra Arte e Scienza", che si svolgerà sabato 24 gennaio 2026 nell'Aula Golgi della facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Roma Tor Vergata (via Montpellier, 1), dalle ore 9 alle 17. La Giornata è lì a ricordare il ruolo importantissimo che riveste la scuola nella formazione delle giovani generazioni. È promosso dal Liceo Artistico "Enzo Rossi" di Roma, dall'Istituto d'Istruzione Superiore Pantaleoni - Buonarroti di Frascati, che hanno avviato il progetto, con la collaborazione del Master in Neuroestetica dell'Università degli studi di Roma Tor Vergata, dell'Istituto di Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico", del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia e del Conservatorio Al-

fredo Casella de L'Aquila. La V edizione, con il convegno Lo Sguardo di Giano, è il quinto appuntamento del progetto "Insieme IN sintonia - Le sfide di una scuola che cambia", iniziativa promossa da un gruppo di scuole laziali che ha dato il via ad un progetto complessivo di studi e di formazione per gli insegnanti e per chi opera nei contesti educativi, della salute e del benessere. Il convegno è stato curato dalle docenti Rossella Capuano (Liceo Artistico Enzo Rossi) e Maria Cristina Fortunati (IIS Pantaleoni - Buonarroti di Frascati). La discussione continuerà anche due giorni dopo, il 26 gennaio, con i laboratori metodologici-esperienziali, ispirati all'interazione tra neuroscienze e arti, meditazione e tecnologie. "Il convegno promosso quest'anno - dice Maria Cristina Fortunati - rientra in un progetto organico di studio e formazione per docenti e professionisti

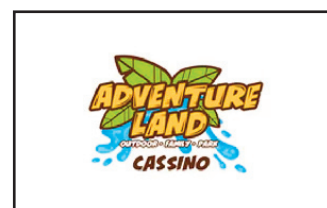


dei settori educativo, sanitario e del benessere e prevede un ampliamento del raggio delle collaborazioni e delle tematiche affrontate. Il focus centrale è l'interazione tra Arte e Scienza: una prospettiva didattica innovativa volta a rimettere l'Umano al centro dei processi educativi. Come Giano bifronte, che volge lo sguardo contemporaneamente al passato e al futuro, l'integrazione tra saperi artistici e scientifici ci permette di abitare il presente con maggiore consapevolezza. Questa sinergia è essenziale per costruire un benessere duraturo e proteggere l'integrità psico-fisica del-

l'individuo dalle insidie di una transizione digitale priva di guida etica. In questo senso, il cambiamento non è una rottura, ma un'evoluzione della tradizione verso l'innovazione che, attraverso la ricerca nel presente, preserva l'antica unità della conoscenza. L'evento mira a offrire una formazione di alto profilo scientifico, stimolando nei partecipanti una nuova coscienza di sé e il recupero della propria autonomia intellettuale, dimensioni il cui pieno raggiungimento costituisce meta indispensabile per agire in modo autentico nel campo dell'educazione e dell'insegnamento e per evolvere

verso il nuovo, mantenendo viva e intatta la profonda connessione tra le arti e le scienze del passato. L'intento è quello di mostrare come la riconnessione tra arte, filosofia e scienze esatte, supportata dalle più recenti scoperte neuroscientifiche sui sistemi percettivi, rappresenti la risposta più efficace alle sfide della società contemporanea". "Al centro della riflessione poniamo la tutela della salute del docente, a partire dalla scuola, intesa come spazio generativo di qualità dell'istruzione, di benessere educativo e culturale, e come ambiente capace di promuovere crescita, relazioni significative e senso di appartenenza - dichiara Rossella Capuano -. Da qui lo 'sguardo gianesco' che si estende a noi come persone, nella nostra dimensione umana, etica e professionale, corporea e psichica, riconoscendo il valore dell'equilibrio tra cura di sé, responsabilità educativa e identità do-

cente. Il dialogo tra Arte e Scienza è proposto come incontro tra creatività e corpo umano, tra sensibilità e conoscenza, in una prospettiva integrata che valorizza consapevolezza, ascolto e cura. Assume lo sguardo bifronte di Giano come metafora della relazione educativa, capace di tenere insieme cura e ricerca, tradizione e innovazione, insegnamento e apprendimento. In continuità con le edizioni precedenti, il progetto pone al centro la qualità del dialogo come forma di cura della cultura e del legame umano, con una particolare attenzione, in questa edizione, alla figura del docente e alla sua formazione come spazio di consapevolezza soggettiva. La salvaguardia del benessere psico-fisico della comunità scolastica diviene così condizione imprescindibile per sostenere la qualità dell'istruzione e favorire la crescita integrale degli studenti".



18 pusher arrestati. Sequestrate oltre 500 dosi di cocaina e crack

Operazione al Quarticciolo



Nel corso dei controlli sono state sequestrate oltre 500 dosi di cocaina e crack, rinvenute addosso agli indagati, recuperate dopo essere state lanciate durante i tentativi di fuga oppure scoperte in nascondigli ricavati tra i lotti condominiali. I Carabinieri hanno inoltre sequestrato una pistola scaccia cani e un coltello a serramanico. In alcuni momenti, l'assenza dei pusher - quasi tutti arrestati - ha persino generato file di acquirenti, con decine di persone in attesa. Cinque

degli arrestati hanno tentato la fuga a piedi, ma sono stati bloccati al termine di inseguimenti condotti in condizioni di piena sicurezza, anche grazie al supporto operativo dei paracadutisti del "Tuscania". L'operazione, condotta d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, rientra nelle linee strategiche per la sicurezza urbana definite dal Prefetto di Roma, Lamberto Giannini, e condivise in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

Colpo alla piazza di spaccio del "bar della coltellata"

Maxi sequestro a San Basilio

Maxi blitz della polizia a San Basilio. L'operazione scattata questa mattina coordinata dalla Divisione Anticrimine della Questura di Roma, ha visto sul campo 250 agenti impegnati nella periferia est di Roma e in alcuni comuni dell'hinterland. È stato eseguito un sequestro preventivo di beni per oltre 5 milioni di euro che ha assestato un nuovo colpo alla piazza di spaccio del "bar della coltellata". Proprietà riconducibili a cinque persone tra i 67 e 46 anni, legati tra loro da vincoli di parentela e secondo gli investigatori inseriti in elevati contesti criminali dediti al narcotraffico nel quartiere di San Basilio. Il provvedimento ha riguardato un patrimonio composto da 3 società con sede a Roma e Bracciano (RM), due delle quali attive nel settore di vendite immobiliari, l'altra come bar. C'è poi una ricevitoria del lotto e tabacchi,

autovetture e motoveicoli, 25 unità immobiliari tra Roma e Ardea, Nettuno, Guidonia Montecelio, Aprilia (LT) e Borgorose (RI). Sequestrati anche 45 mila euro e due Rolex. I cinque, ai vertici di un'associazione attiva da tempo nello spaccio di stupefacenti, sono stati recentemente raggiunti da un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa a seguito di prolungata attività d'indagine svolta dalla Polizia di Stato con il coordinamento della Procura della Repubblica di Roma - D.D.A. L'indagine patrimoniale svolta ha consentito di evidenziare il complesso meccanismo di intestazione fittizia e successiva re-intestazione dei beni a società riconducibili ai cinque. Avrebbero investito i soldi dello spaccio per acquistare nel corso degli anni numerosi appartamenti, oggi sotto sequestro.

Il comitato di quartiere chiede una risposta al Comune

Ponte sull'Aniene: il progetto



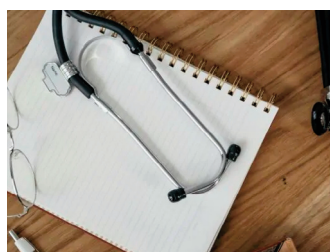
Attraversare il fiume Aniene grazie a un ponte di legno e acciaio. Collegare quartieri diversi, creare un passaggio diretto da Sacco Pastore alla fermata della metropolitana di Conca D'Oro. Infine collegare le piste ciclabili già presenti sull'altra sponda del fiume. Il progetto della passerella ciclo-pedonale di scavalco del fiume Aniene prevede questo, ma dal 2007 è rimasto solo su carta. Per questo il comitato di quartiere Montesacro-Ansa dell'Aniene chiede risposte concrete al Comune, alla luce dell'approvazione di fattibilità tecnico-economica del progetto da parte della

Giunta capitolina arrivato un anno fa. L'occasione si è presentata durante un incontro sulla Mobilità del III Municipio a cui ha partecipato anche l'assessore alla Mobilità Eugenio Patanè, e durante il quale i rappresentanti del comitato hanno esposto uno striscione richiamando l'attenzione sulla realizzazione del ponte. Dal confronto arrivano alcune aperture. Il Comune ha assicurato un impegno rapido per formalizzare l'accordo con Astral, passaggio necessario per sbloccare la realizzazione del ponte. Promesse che il Comitato dice di voler monitorare passo dopo passo.

Presente a Casa Sanremo con uno spazio dedicato al settore florovivaistico

La validità delle prescrizioni per visite ed esami

A partire dal 1 febbraio 2026 cambiano nel Lazio le regole per la validità delle impegnative sanitarie destinate alla prenotazione di visite ed esami specialistici. La Regione introduce un nuovo sistema legato alle classi di priorità, con l'obiettivo di garantire il rispetto dei tempi di attesa previsti e migliorare l'accesso alle prestazioni sanitarie. Fino ad oggi tutte le ricette avevano una validità uniforme di 180 giorni. Con le nuove disposizioni, invece, la durata dell'impegnativa non sarà più uguale per tutti, ma varierà in base alla priorità clinica indicata dal medico al momento della prescrizione. Nel dettaglio, le impegnative con priorità U (Urgente) dovranno essere prenotate entro 10 giorni; quelle con priorità B (Breve) entro 20 giorni; per la classe D (Differibile) i tempi saranno di 40 giorni per le visite e 70 giorni per le prestazioni diagnostiche; infine, le ricette con priorità P (Pro-



grammata) avranno una validità di 130 giorni. La Regione chiarisce che la validità dell'impegnativa riguarda esclusivamente il termine entro il quale effettuare la prenotazione, e non la data in cui la visita o l'esame verranno poi eseguiti. Una volta superato il limite temporale previsto per la propria classe di priorità, la ricetta scadrà automaticamente e non potrà più essere utilizzata, rendendo necessaria una nuova prescrizione medica. Una rivoluzione che il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, ha deciso di spiegare in prima persona ai cittadini sui social. Per Rocca "era molto importante intervenire" perché "fino ad oggi tutte" le prescrizioni

"hanno avuto la stessa validità, ovvero sei mesi. Una regola che però ha creato un problema serio: anche un'urgenza ovvero quella prescrizione che deve essere fatta entro tre giorni poteva essere prenotata molto tempo dopo il tempo previsto dal vostro medico". "Infatti - prosegue il presidente della Regione Lazio - nel 2025 un esame o una visita urgente su tre è stato prenotato in grave ritardo e lo stesso è accaduto per le altre classi di priorità. Parliamo di 200 mila cittadini che hanno contattato i servizi di prenotazione dopo molto tempo dall'emissione della prescrizione. Ma quando arrivava la loro chiamata scavalcava magari quello che invece aveva avuto la prescrizione urgente pochi giorni prima. Tutto questo ha reso difficile distinguere le emergenze vere, ha penalizzato chi aveva una reale necessità di farsi visitare o avere un esame, ecco perché è importante intervenire".

"Scarica la responsabilità sui pazienti che non riescono a ottenere la prenotazione appropriata"

D'Amato: "Riduzione validità è un bluff"



"Il presidente Rocca continua a non spiegare cosa accade quando una ricetta scade prima che il cittadino riesca a ottenere una prenotazione con la garanzia che sia resa nei tempi previsti dalle norme nazionali per le classi di priorità. La verità è che scarica la responsabilità sui pazienti che non riescono a ottenere dal sistema la pre-

notazione appropriata, che in questo modo sono costretti a tornare dal proprio medico di famiglia per una nuova prescrizione, oppure a rivolgersi al privato pagando di tasca propria". Così il consigliere regionale di Azione, Alessio D'Amato, che ha pubblicato un nuovo video esplicativo sui suoi social. "Dietro la nuova validità

delle ricette si nasconde un bluff: si riduce la validità, non le liste d'attesa. Il cittadino che non riesce a prenotare in tempo viene buttato fuori dal sistema e, così facendo, le liste risultano 'ripulite' solo sulla carta. Il Lazio è l'unica Regione ad adottare questo metodo e il cittadino avrà a che fare con sei scadenze diverse. Un vero e proprio caos".

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormireDISTRETTI
ECOLOGICINERVEGNA
AUTOTRASPORTINord Sud
dalla A alla ZOM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzeo

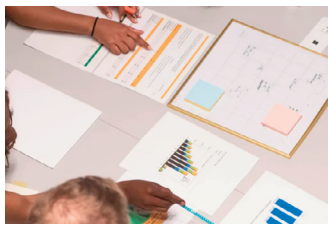
galeno

Green Power
generatorsNEUTRO
SAREtemporeale
.info

Il roadshow itinerante di Sace. Fase conclusiva a Roma: una riflessione con le imprese

Energie per il futuro dell'export

A Roma, oggi, si è svolto l'evento conclusivo di "Energie per il futuro dell'export", il roadshow itinerante di Sace, l'export credit agency direttamente partecipata dal MEF, il Ministero dell'Economia e delle Finanze. In questa occasione, a prevalere è stato il dialogo e l'incontro con le aziende e imprese - oltre 400 - che sono state coinvolte in un percorso di sette tappe in Italia - Milano, Venezia, Bologna, Firenze, Napoli, Bari e Roma - e una all'estero, a Dubai. Le imprese sono state ospitate nelle sedi di Sace. Tra bisogni, contesti economici ed evoluzioni, il percorso di cui oggi la fase conclusiva ha visto gli attori interessati ripercorrere assieme varie fasi della loro organizzazione per poter puntare verso il futuro e la valorizzazione dell'export, difendendo le varie filiere e settori del Made



in Italy. "Il roadshow di Sace dedicato al futuro dell'export - ha detto il presidente di Sace Guglielmo Picchi - si è inserito in un momento storico cruciale, in cui le catene del valore si stanno ridisegnando, i flussi commerciali stanno cambiando direzione e nuove economie stanno crescendo a ritmi elevati, generando nuove opportunità per le future generazioni. L'Italia è una delle maggiori economie esportatrici a livello globale, con oltre 120 mila imprese esportatrici che danno lavoro a 4,3 milioni di addetti e che generano un terzo del Pil nazionale. Per questo, sostenere l'export significa

sostenere il futuro del Paese". "Ascoltare il territorio è stato essenziale per comprendere sfide e opportunità e rafforzare i nostri strumenti per dare ulteriore energia al futuro delle imprese e al nostro export, anche in una logica di filiera, in linea con la missione istituzionale di Sace e con il mandato della Presidenza del Consiglio e del Ministero dell'economia e delle finanze - ha sottolineato l'amministratore delegato di Sace Michele Pignotti -. Questo non è un punto di arrivo, ma di partenza: le imprese chiedono strumenti che trasformino l'eccellenza del Made in Italy in una presenza più solida sui mercati esteri, vogliono diversificare e hanno bisogno di coperture, informazioni e accompagnamento. Ed è qui che Sace è percepita come una leva strategica per l'intero Sistema Paese".

Capitale italiana del Mare 2026, Fiumicino fa un passo indietro

"Sostegno a Gaeta per il bene del Lazio"

Fiumicino fa un passo indietro per sostenere la candidatura di Gaeta a Capitale italiana del Mare 2026. Il Comune risponde con un sì all'appello dell'assessore regionale Giancarlo Righini e ritira la propria candidatura. La richiesta della Regione era di "compiere una scelta di responsabilità e visione strategica" per convergere su Gaeta superando "le logiche competitive che rischiano di indebolire il sistema costiero laziale e puntare invece su un progetto unitario". La decisione è arrivata a stretto giro: sostegno a Gaeta "con la convinzione che Fiumicino potrà cogliere nuove opportunità di candidatura nelle future edizioni". Il sindaco di Fiumicino, Mario Baccini, e l'assessore all'Ambiente e alla Pesca, Stefano Costa, esprimono in una nota il proprio sostegno

all'iniziativa della Regione Lazio, volta a promuovere una proposta condivisa per il riconoscimento di Capitale Italiana del Mare 2026. "Riteniamo - dichiarano - che sia importante privilegiare l'unità del sistema regionale ed orientare gli sforzi verso una scelta capace di rafforzare la candidatura del Lazio nel contesto nazionale. Fiumicino accoglie quindi con senso istituzionale l'appello del Presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, e dell'assessore al Bilancio, alla Programmazione economica e all'Agricoltura, Giancarlo Righini, per costruire un percorso comune. "La nostra Città è consapevole delle proprie potenzialità e del valore che il suo territorio esprime nel rapporto con il mare, nella pesca, nella tutela ambientale e nello sviluppo dell'economia costiera. Tuttavia, l'Am-

ministrazione comunale ritiene che, in questa occasione, la convergenza su una candidatura condivisa rappresenti una scelta di responsabilità, utile a dare maggiore solidità alla proposta regionale." "Per il bene del Lazio - proseguono - riteniamo opportuno sostenere Gaeta, con la convinzione che Fiumicino potrà cogliere nuove opportunità di candidatura nelle future edizioni. Continueremo intanto a investire nella valorizzazione del nostro patrimonio naturale e culturale." "L'auspicio - concludono - è che il Lazio possa distinguersi ora e negli anni a venire grazie alle sue identità costiere, alle eccellenze territoriali e alle straordinarie ricchezze paesaggistiche e storiche. Il mare è una risorsa che unisce i territori: lavorare insieme significa renderla un valore condiviso."

Funari: "Questa mostra rappresenta un'occasione importante per comprendere il viaggio, difficile e spesso doloroso, che i minori stranieri non accompagnati devono affrontare per arrivare in Italia"

"In viaggio da te", l'Unicef presenta la mostra sul percorso di minorenni migranti

È stata presentata questa mattina, a Villa Altieri a Roma, la mostra immersiva ed interattiva "In viaggio da te", dove il pubblico può riflettere sul percorso di minorenni e giovani che hanno un passato migratorio, che arrivano in Italia e sfidano i processi di accoglienza. La mostra è stata presentata dall'UNICEF, in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale e con il supporto di Pieux Établissements de la France à Rome. La mostra è realizzata per UNICEF da Linee, con la collaborazione della Fondazione ITS Academy Rossellini di Roma. Quattro stanze, dove le prime tre rappresentano le fasi del "viaggio" verso l'accoglienza. Tre stanze per parlare attraverso la mostra delle traversate in mare e degli hotspot, di accoglienza nei centri e di percorso di affido e accoglienza familiare. L'ultima stanza, la



quarta, fa immergere i visitatori in una realtà immersiva, tra voci e immagini che rievocano i temi affrontati lungo il percorso. Durante il percorso non si è soli: quattro personaggi faranno da guida. La mostra "In viaggio da te" sarà possibile visitarla gratuitamente fino al 30 gennaio negli spazi di Villa Altieri, in Viale Manzoni 47, a Roma, gentilmente concessi dalla Città Me-

tropolitana di Roma capitale, dallunedì al giovedì dalle 9 alle 17 e il venerdì dalle 9 alle 13. v"Questa mostra - sostiene l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari - rappresenta un'occasione importante per comprendere il viaggio, difficile e spesso doloroso, che i minori stranieri non accompagnati devono affrontare per arrivare in Italia. Un

'percorso espositivo' che diventa un 'percorso umano' per conoscere da vicino le loro storie e 'incontrare' i loro volti, per capire meglio che dietro la scelta del loro viaggio ci sono rischi e separazioni, ma anche coraggio e tanta speranza di costruire un futuro migliore. Ringrazio l'UNICEF per il loro prezioso lavoro per i diritti per l'infanzia." "Accogliere è la priorità asso-

luta, l'essenza stessa dei Pii Stabilimenti della Francia, che da secoli offrono ospitalità ai pellegrini, che in passato giungevano spesso in condizioni di estrema fragilità. Se allora era impellente accoglierli e, talvolta, curarli, oggi un'altra urgenza ci interpella. Solo nel 2025, oltre 12.000 minorenni non accompagnati hanno raggiunto l'Italia. Grazie all'UNICEF, questa nostra

vocazione storica si estende e si rinnova verso chi, mosso spesso da crisi economiche e sociali, intraprende questi viaggi nella speranza di un futuro migliore" dichiara Fra Renaud Escande, amministratore dei Pieux Établissements de la France à Rome. "Come UNICEF abbiamo avuto l'opportunità, in questi anni, di seguire tante ragazze e ragazzi, a partire dai difficili viaggi fino ad arrivare ai percorsi di accoglienza - dice Nicola Dell'Arciprete, Coordinatore UNICEF della risposta a favore di minorenni migranti e rifugiati in Italia - ci piace sempre ricordare che tutti possono avere un ruolo in questo tratto di strada e supportare tante ragazze e ragazzi. La mostra vuole ricordarci proprio questo, è un viaggio che non si esaurisce mai all'arrivo ma che è fatto di relazioni, e che tutti possono scegliere di intraprendere".



Sabato l'apertura straordinaria è prevista nei Municipi II, VI, VII e IX

CIE: nel weekend nuovo Open Day

Arriva un nuovo appuntamento con l'Open Day dedicato alla carta d'identità elettronica: le date sono sabato 24 e domenica 25 gennaio. L'apertura straordinaria nella giornata di sabato 24 è prevista nei Municipi II, VI, VII e IX. Nella giornata di domenica, invece, restano aperti i PIT e il punto di rilascio di via Petroselli, 52. Per chi volesse richiedere la carta d'identità elettronica, può sfruttare l'occasione degli open day, dove, però, è sempre obbligatorio l'appuntamento, prenotabile a partire dalle ore 9 di venerdì 23 gennaio fino a esaurimento disponibilità sul sito Agenda CIE del Ministero dell'Interno. Perché la richiesta arrivi a buon fine, bisognerà presentarsi all'appuntamento muniti di prenotazione, di fototessera, di una carta di pagamento elettronico e del vecchio documento.



Per quanto riguarda gli orari, nel Municipio II, la sede è in Via Dire Dava n. 11 e sarà aperta sabato, dalle ore 8 alle ore 13. Per il MUNICIPIO VI, la sede è in Via Duilio Cambellotti, n. 11, e sarà aperta sabato dalle ore 8 alle 16.30. Per il MUNICIPIO VII, la sede è in Piazza Cinecittà, 11, e sarà aperta sabato dalle ore 8.30 alle 16 mentre la sede di Via Fortificca,

71, sarà aperta sabato dalle ore 8.30 alle 16.00. Per il MUNICIPIO IX, la sede è in Viale Ignazio Silone, Primo Ponte, e sarà aperta sabato dalle ore 8 alle 16. Invece, gli ex PIT di Piazza Santa Maria Maggiore, Piazza Sonnino, Piazza delle Cinque Lune e il punto di via Petroselli 52 saranno aperti sabato dalle 8:30 alle 16:30 e domenica dalle 8:30 alle 12:30.

La storia si ispira alla leggenda della Granduchessa Anastasia Nikolaevna di Russia

Brancaccio, da domani 'Anastasia il Musical'



Da domani, e fino al 25 gennaio, al Teatro Brancaccio arriva 'Anastasia il musical', sul Libretto di Terrence McNally, le musiche di Stephen Flaherty, ed i testi di Lynn Ahrens. La regia e le scenografie sono di Federico Bellone, mentre la traduzione e adattamento del libretto e parole italiane delle canzoni di Franco Travaglio. La storia della piccola principessa è stata oggetto di numerosi film, a partire dal

classico con Ingrid Bergman nel ruolo di Anastasia e Yul Brynner in quello del generale Bunin, versione realistica del Dimitri animato. Il film del 1956 è diretto da Anatole Litvak, valse l'Oscar alla Bergman come Miglior Attrice Protagonista. Mentre è del 1997 il film d'animazione, diretto e prodotto da Don Bluth e Gary Goldman e distribuito dalla 20th Century Fox. La pellicola cinematografica è

stata accolta con grande entusiasmo sia dal pubblico che dalla critica che ne ha peraltro elogiato le esibizioni vocali e la colonna sonora. La storia si ispira alla leggenda della Granduchessa Anastasia Nikolaevna di Russia. Sul palco Sofia Caselli è Anastasia, Cristian Catto è Dimitri, Brian Boccuni è Gleb, Nico Di Crescenzo è Vlad, Stefania Fratapietro è Lily, e Carla Schneck è l'Imperatrice Maria.

L'attore: "Ritornare a vestire i panni del vecchio Santiago, nel suo incredibile viaggio nella speranza, nella dignità, nell'orgoglio sopito, è davvero una sfida, un emozionante impresa"

Teatro Arcobaleno, Sebastiano Somma ne 'Il vecchio e il mare' di Hemingway

Il Teatro Arcobaleno (Centro Stabile del Classico), presenta, da domani, giovedì 22, a domenica 25 gennaio, Il Vecchio e il Mare, di Ernest Hemingway, lettura scenica con adattamento di Lucilio Santoni, regia, Sebastiano Somma, con Sebastiano Somma e Cartisia Somma, al violino, Riccardo Bonaccini e al violoncello, Liberato Santarpino. Il vecchio Santiago sfida le forze incontenibili della natura nella disperata caccia a un enorme pesc spada dei Caraibi, e poi nella lotta, quasi letteralmente a mani nude, contro gli squali che un pezzo alla volta gli strappano la preda, lasciandogli solo il simbolo della vittoria e della riuscita nell'impresa. Forse per la prima volta nella sua vita, mentre ingaggia il corpo a corpo coi suoi nemici acquatici, si scopre coraggioso e fiero. Capisce che si può vincere, anche se dovrà realizzare che nella vittoria si nasconde la

sconfitta, eterno dramma dell'essere umano. Il pesc spada, durante la lotta, rimane sempre sotto l'acqua, il pescatore non lo vede mai, anche se vorrebbe vederlo, vorrebbe sapere con chi ha a che fare: probabilmente è simbolo di un male più profondo, una ferita che ogni uomo non può eludere ma solo affrontare con tutte le forze che ha in corpo... Alla fine della sua grande carriera di scrittore, Ernest Hemingway rimedita i temi fondamentali di ciò che ha elaborato negli anni, nella cornice simbolica di un'epica individuale e, contemporaneamente, ripercorre i grandi modelli letterari che, come Moby Dick, hanno reso celebre la letteratura nordamericana. Come spiega Sebastiano Somma a proposito di questa bellissima trasposizione scenica dal celebre libro dello scrittore statunitense, "Ritornare a vestire i panni del vecchio Santiago, nel suo incredibile viaggio nella

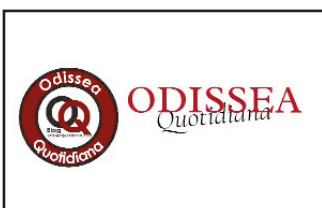
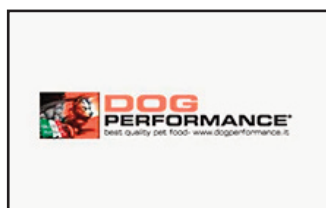


speranza, nella dignità, nell'orgoglio sopito, e nella grande scrittura di Ernest Hemingway, dopo essere stato la preside Trinciabue, nell'esilarante ed emozionante musical "Matilda" in scena al Sistina di Roma fino a pochi giorni fa, è davvero una sfida, un emozionante impresa. Mondi così belli e diversi l'uno dall'altro, con al centro il "mio" viaggio, fatto di ricerca, di conoscenza, stimolato dalla voglia di trasferire al pubblico emozioni forti. Il vecchio e il mare, del grande scrittore Ernest Hemingway, in questa riduzione di Lucilio Santoni,

porta la mia regia, fatta di suggestioni, fatta di luci e ombre, così come il grande romanzo, con un bellissimo repertorio musicale grazie al violino di Riccardo Bonaccini e al violoncello di Liberato Santarpino. Con me in scena Cartisia Somma, mia figlia nella vita reale, che interpreta il ruolo di Manolin, il giovanissimo amico del vecchio, che trasferirà forza e amore a Santiago, nel momento del suo estremo bisogno. Questa volta è mia figlia a trasformarsi da donna a uomo, anche lei giovane attrice alla ricerca di percorsi, e come me alla ri-

cerca di emozioni. E nel grande romanzo ce ne sono davvero tante, il senso dell'amicizia, il rispetto per la natura, l'orgoglio di un vecchio abbandonato, l'amore per il mare, la resilienza, e il dialogo intenso tra due generazioni lontane che hanno bisogno reciprocamente l'uno dell'altro. Ho l'onore di avere con me in scena due grandi musicisti, e una scultura che rappresenta il pesce dilaniato, ad opera del maestro Angelo Accardi, che accompagnerà il pubblico e me, nell'intensa lettura. Ho proposto al direttore artistico del Teatro Arcobaleno, Vincenzo Zingaro questo breve e intenso romanzo, capolavoro della letteratura americana del Novecento, un testo straordinario, in un luogo dove la parola la fa da padrone, il resto dovremmo mettercelo noi artisti, e faremo di tutto per emozionarvi e convincervi. L'ultima emozione però, ha riguardato me perso-

nalmente, quando, durante il festival dedicato a Hemingway, a Lignano, luogo dove ha soggiornato il grande drammaturgo, alla fine della rappresentazione, è salito sul palco un signore, era il nipote di Hemingway, John Hemingway. In quell'occasione ero accompagnato dal grande flautista Roberto Fabbriani, Jhon mi ha abbracciato con le lacrime agli occhi, probabilmente l'avevo convinto, e l'avevo emozionato, potete immaginare però anche la mia emozione... Teatro Arcobaleno (Centro Stabile del Classico): a Roma, i via F. Redi 1/a - Tel. 06.44248154 / 06.4402719 e-mail: info@teatroarcobaleno.it - sito: www.teatroarcobaleno.it Giovedì 22, venerdì 23 e sabato 24 gennaio ore 21,00. Domenica 25 gennaio ore 17,30 Biglietti: Inter € 23,00 - Ridotto € 19,00 (Over 65, CRAL, Associazioni convenzionate) - Ridotto studenti € 15,00



Lo spettacolo rende omaggio allo storico tour del 1979 di Lucio Dalla e Francesco De Gregori

"Banana Republic" al Museo del Saxofono

Una pagina indelebile della musica italiana torna a vivere tra le pareti del Museo del Saxofono a Fiumicino, che sabato 24 gennaio alle 21 ospiterà "Banana Republic Tribute", un concerto pensato non come semplice operazione nostalgia, ma come rilettura viva e consapevole di un progetto che ha segnato un'epoca. Lo spettacolo rende omaggio allo storico tour del 1979 di Lucio Dalla e Francesco De Gregori, un'esperienza che cambiò per sempre il modo di intendere la musica dal vivo in Italia. Sul palco del Museo del Saxofono salirà una formazione affiatata e di grande sensibilità musicale, chiamata a raccogliere un'eredità importante senza cedere all'imitazione. La voce intensa di Lucia Di Donato, i sax di Silvano Funghi, le percussioni di Armando Serafini, il basso di Anto-



nio De Santis, le tastiere di Maurizio Incicchi e la chitarra di Pasquale Starita daranno vita a un concerto che punta sull'identità e sull'interpretazione, più che sulla replica fedele. Elemento distintivo dello spettacolo è la scelta di una sezione ritmica dal sapore quasi artigianale: le percussioni vengono suonate a mani nude, creando un suono caldo, avvolgente, che esalta le armonie e la dimensione emotiva dei brani. La presenza di una voce femminile aggiunge inoltre una prospettiva nuova rispetto alla for-

mazione originale, aprendo il repertorio a sfumature inedite. In scaletta, inevitabilmente, alcuni dei brani simbolo di quella stagione irripetibile: Ma come fanno i marinai, Un gelato al limon, Bufalo Bill, 4 marzo 1943. Canzoni che continuano a parlare al presente e che in questo concerto diventano il filo conduttore di un viaggio tra memoria e attualità. "Banana Republic Tribute" si propone così come un appuntamento speciale per gli amanti della canzone d'autore, per chi ha vissuto quell'epoca e per chi desidera scoprirla oggi attraverso uno sguardo musicale curato, intenso e rispettoso. I biglietti sono acquistabili su Liveticket.it oppure direttamente presso il Museo del Saxofono. Come da tradizione, chi lo desidera potrà partecipare all'apericena prima dell'inizio del concerto.

Il Musical firmato e adattato in italiano da Massimo Romeo Piparo tratto dal film

Al Teatro Sistina Paolo Conticini è 'Tootsie'

Dopo il grande successo di pubblico e critica, torna in scena nei teatri italiani "Tootsie", il Musical firmato e adattato in italiano da Massimo Romeo Piparo tratto dal famoso film del 1982 di Sydney Pollack con l'indimenticabile interpretazione di Dustin Hoffman. Sul palcoscenico del Teatro Sistina da domani, giovedì 22 gennaio a domenica 1 febbraio, lo spettacolo è anche in tour in diverse città italiane: Firenze, Messina, Imperia, Modena, Bolzano. Divertente, romantico, irriverente e sorprendentemente attuale: "Tootsie" è pronto a conquistare il pubblico tra risate, emozioni e momenti di autentica riflessione. Un Musical iconico che gioca con intelligenza e ironia sui temi dell'identità, dell'amore e del successo, trasformandoli in puro divertimen-

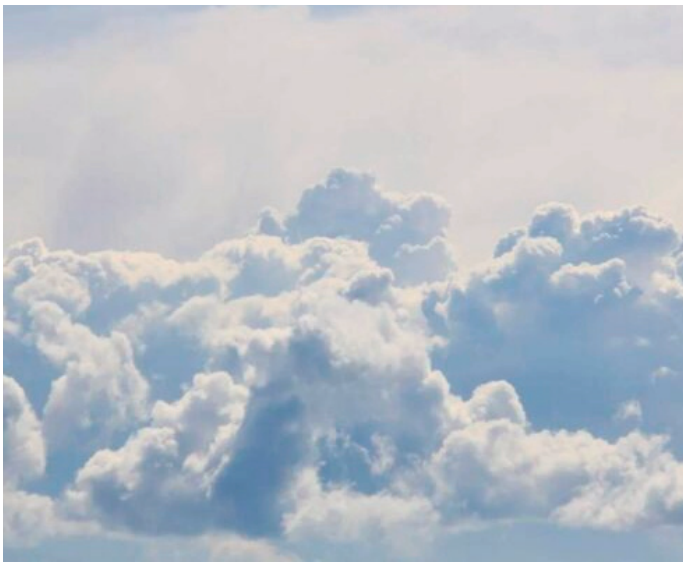
to. A guidare il cast nel doppio ruolo Michael Dorsey/Dorothy Michaels è Paolo Conticini, amatissimo protagonista di grandi successi del Musical come "Mamma Mia!" e "The Full Monty". Al suo fianco, nel ruolo dell'amico Jeff, Mauro Casciari, storico volto de Le Iene, conduttore radiofonico e DJ di RDS, ex braccio "sinistro" di Rosario Fiorello nell'acclamato Viva Rai2 e al suo debutto assoluto nel Musical. Insieme ad un ensemble di straordinario talento, completano il cast Beatrice Baldacchini nel ruolo di Julie, Ilaria Fioravanti in quello di Sandy, Matteo Guma nei panni di Max, Massimiliano Carulli è Ron, Elena Mancuso nel ruolo di Rita, Sebastiano Vinci in quello di Stan, Fabrizia Scaccia in quello di Suzie, Denis Scoppetta nel ruolo di Clark e Roberto Tarsi nei

panni di Stuart. La direzione musicale è di Emanuele Friello, le scenografie di Teresa Caruso, le coreografie di Roberto Croce, i costumi di Cecilia Betona, le luci di Daniele Ceprani, il suono di Stefano Gorini. Con il libretto di Robert Horn, vincitore del Tony Award per questo titolo, e la musica e i testi di David Yazbek, già autore di un altro grande successo come "The Full Monty", Tootsie è classificato come una delle migliori commedie di tutti i tempi nella lista stilata dall'American Film Institute e acclamato come "Il Musical più divertente di Broadway!" (The New York Post), oltre ad aver ricevuto l'incredibile cifra di 11 nomination agli Oscar del Musical (Tony Award), tra cui quello per il miglior musical e la migliore colonna sonora originale.

Nell'Urbe sarà una giornata caratterizzata da cielo coperto. I venti saranno al mattino moderati

Le previsioni di oggi nella Capitale

Anche oggi Roma si interroga sul meteo in questa seconda parte di gennaio, caratterizzata da un freddo più intenso. La Capitale, spesso associata a inverni miti e a temperature raramente rigide, sta vivendo giornate che ricordano stagioni passate, quando il freddo era una presenza più costante e influenzava in modo evidente la vita quotidiana dei cittadini. Le mattine iniziano con aria pungente, cieli spesso limpidi o velati e una sensazione di freddo che si fa sentire soprattutto nelle prime ore del giorno e dopo il tramonto. Nei quartieri più periferici e nelle zone verdi, come i parchi e le aree lungo il Tevere, le temperature sembrano scendere ancora di più. Il freddo di questa seconda parte di gennaio riaccende inevitabilmente il dibattito sul clima e sui suoi cambiamenti. C'è chi parla di un semplice episodio stagionale, del tutto normale per il periodo, e chi invece vede in queste oscillazioni



termiche un segnale di un clima sempre più imprevedibile. Nei bar e nei mercati rionali il meteo diventa argomento di conversazione quotidiana, un tema comune che unisce generazioni diverse tra ricordi di inverni più rigidi e confronti con gli anni recenti. Ecco il meteo.it cosa prevede per oggi. Mercoledì 21 Gennaio: giornata caratterizzata da cielo coperto. Durante la giornata si registrerà una

temperatura massima di 12°C alle ore 15, mentre la minima alle ore 7 sarà di 7°C. I venti saranno al mattino moderati provenienti da Nord-Nord-Est con intensità compresa tra 10 e 22km/h, per il resto della giornata deboli provenienti da Nord-Nord-Est con intensità tra 8km/h e 18km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 13 con un valore UV di 0.3, corrispondente a 179W/mq.

"La conferma della confisca dell'impianto sportivo è una decisione attesa e importante per Roma"

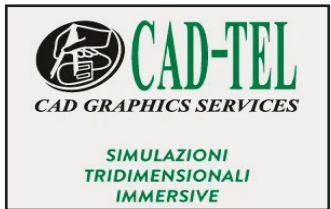
Campo Don Puglisi, le parole di Gualtieri



"La conferma della confisca dell'impianto sportivo Don Pino Puglisi a Montesapaccato è una decisione attesa e importante per Roma. E il riconoscimento di un lavoro lungo e serio che ha visto istituzioni e territo-

rio camminare insieme, mettendo al centro il diritto a crescere in spazi liberi da ogni condizionamento criminale. Roma Capitale continuerà a sostenere il Patto di Quartiere e l'impegno dell'Asp Asilo Savoia, perché que-

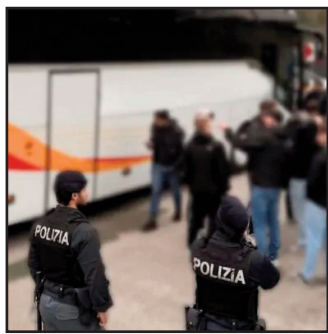
sto impianto è diventato negli anni un punto di riferimento concreto per il quartiere e un segnale chiaro che la legalità può tradursi in opportunità reali". Così, in una nota, il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri.



Tifosi intercettati ai caselli: nei pullman bottiglie e aste metalliche

Controlli per Roma-Stoccarda

Massima allerta per il match di Europa League Roma-Stoccarda che si giocherà domani alle 21 allo stadio Olimpico. Già sold out i 3.500 biglietti del settore ospiti venduti ai tifosi tedeschi. Ma si stima che siano circa 4.500 i supporter dello Stoccarda in arrivo nella Capitale. Sarebbero perciò circa mille i tifosi senza biglietto pronti a raggiungere Roma. È scattato alle 9 di questa mattina il dispositivo di sicurezza predisposto dalla Questura di Roma in vista dell'incontro di calcio tra A.S. Roma e VfB Stoccarda. I controlli preventivi hanno interessato fin dalle prime ore tutte le aree sensibili della Capitale: centro storico, aeroporti, stazioni ferroviarie e principali varchi autostradali di accesso alla città. Intorno alle 11 è stato intercettato un primo pullman di tifosi non con-



siderati "a rischio" che, dopo le verifiche di routine, è stato accompagnato verso la struttura alberghiera di riferimento. Mezz'ora più tardi, alla barriera autostradale di Roma Nord, le forze dell'ordine hanno fermato sette pullman con a bordo la componente della tifoseria tedesca ritenuta più critica sotto il profilo dell'ordine pubblico. Tutti i supporter sono stati sottoposti a procedure di identificazione, con il supporto della Polizia Scientifica. È stata inoltre verificata la disponibilità dei bi-

glietti per il settore ospiti dello stadio Olimpico, e sono state censite le strutture alberghiere destinate ad accoglierli, anche in vista di mirati servizi di controllo e pattugliamento. Le stive dei pullman sono state ispezionate e bonificate: gli accertamenti hanno portato al sequestro di decine di bottiglie di vetro vuote. In uno dei mezzi sono state inoltre rinvenute alcune aste metalliche, immediatamente consegnate ai poliziotti. I controlli proseguiranno in modo serrato per tutta la giornata e nelle ore notturne, per poi intensificarsi nel giorno della partita, in una cornice di massima attenzione fino alla notte successiva all'evento. Analoga attività di monitoraggio è in corso anche nei confronti della tifoseria romanista, con particolare attenzione ai luoghi di abituale ritrovo.

Iltraquartista è al momento nelle attenzioni del Genoa di Daniele De Rossi

Balzanzi in gruppo verso lo Stoccarda

Roma, tra campo e mercato. Balzanzi, si è allenato regolarmente in gruppo e viaggia verso la convocazione per la sfida contro lo Stoccarda. Un segnale importante, sia per lo staff tecnico sia per la squadra, che in questo periodo è chiamata a gestire impegni ravvicinati e di grande intensità, soprattutto sul fronte europeo. Il trequartista, è a disposizione di Gasperini. La scelta conferma la volontà di puntare su di lui almeno nel breve periodo, rinviando ogni discorso legato al mercato. In vista della gara di Europa League, Balzanzi rappresenta infatti una soluzione preziosa per qualità tecnica, capacità di giocare tra le linee e versatilità tattica, caratteristiche che possono rivelarsi decisive in una competizione dove i dettagli fanno la differenza. La società, dal canto suo,



ha deciso di prendersi ancora qualche giorno prima di prendere una decisione definitiva sul futuro del giocatore. Il mercato, almeno per ora, resta congelato. Le priorità sono chiaramente legate al campo e alla necessità di affrontare al meglio un calendario fitto, che non lascia molto spazio a rotazioni forzate. Gasperini vuole avere a disposizione più opzioni possibili, soprattutto in un reparto offensivo che richiede brillantezza e continuità. Tuttavia, l'interesse del Genoa resta vivo. Il club rossoblù,

guidato da Daniele De Rossi, segue Balzanzi con attenzione e sarebbe pronto a chiudere l'operazione qualora arrivasse il via libera. De Rossi lo considera un profilo ideale per il suo progetto tecnico, un giocatore in grado di dare qualità e imprevedibilità alla manovra offensiva. I contatti tra le parti non si sono mai interrotti del tutto e potrebbero riaccendersi rapidamente nelle prossime settimane. Nel frattempo, Balzanzi continua a lavorare a Trigoria con concentrazione e professionalità.

Rientra nella Capitale dopo l'intervento chirurgico effettuato in Finlandia

Dovbyk torna ma con le stampelle

Roma, tra campo e mercato, riflette anche sul caso Dovbyk. L'attaccante è rientrato nella Capitale dopo l'intervento chirurgico effettuato in Finlandia, ma il suo ritorno a Trigoria non è passato inosservato: Dovbyk si è infatti presentato con le stampelle, segnale evidente di un recupero che richiederà ancora tempo e attenzione. Lo staff medico giallorosso seguirà passo dopo passo la sua riabilitazione, senza forzare i tempi, consapevole dell'importanza di un rientro in piena sicurezza. Al di là dell'aspetto fisico, però, la posizione dell'attaccante resta sotto attenta valutazione. Non si tratta soltanto di una questione legata alle gerarchie offensive, che nel frattempo si sono evolute. L'arrivo di Malen ha infatti cambiato gli equilibri nel reparto avanzato, offrendo a Gasperini - o comunque allo staff tecnico - un profilo diverso, più dinamico e immediatamente pronto, capace di



muoversi su tutto il fronte offensivo. Questo rende inevitabile una riflessione più ampia sul ruolo che Dovbyk potrà avere una volta tornato disponibile. La concorrenza in attacco, dunque, è uno dei temi, ma non l'unico. Attorno a Dovbyk ruotano anche considerazioni di mercato. La Roma sta valutando attentamente il suo futuro, sia in base ai tempi di recupero sia in relazione alle possibili opportunità che potrebbero presentarsi nelle prossime finestre di trasferimento. Un giocatore reduce da un intervento va gestito con cautela,

ma resta comunque un asset importante, che potrebbe attirare interesse qualora il club decidesse di rivedere le proprie strategie offensive. Per ora, il focus resta sul recupero. Dovbyk lavorerà inizialmente a parte, seguendo un programma personalizzato, con l'obiettivo di tornare gradualmente in gruppo. Solo allora si potranno trarre conclusioni più concrete sul suo impiego e sul suo spazio nella Roma che verrà. Tra nuove gerarchie, scelte tecniche e scenari di mercato, il suo caso rimane aperto e sotto osservazione.

Il giocatore ha preferito tornare in Premier League per ritrovare continuità

Bailey addio: torna all'Aston Villa

La Roma saluta Bailey, che fa ritorno all'Aston Villa al termine della sua esperienza in giallorosso. Una separazione che non arriva come un fulmine a ciel sereno e che, soprattutto, non provoca particolari scossoni nell'ambiente romanista. La decisione è stata presa dallo stesso giocatore, che ha preferito tornare in Premier League per ritrovare continuità, centralità nel progetto tecnico e un contesto che conosce bene. A Trigoria si è preso atto della volontà dell'esterno offensivo, senza forzature e con la consapevolezza che il percorso intrapreso insieme era destinato a chiudersi in questo modo. Bailey lascia Roma dopo mesi vissuti tra alti e bassi. Le aspettative iniziali erano alte, alimentate dalle sue qualità tecniche, dalla velocità e dalla capacità di saltare l'uomo, ma il rendimento non è stato sempre all'altezza delle speranze. Tra problemi di adattamento, concorrenza interna e scelte tattiche,



l'esterno non è mai riuscito a diventare un punto fermo della squadra. Da qui la maturazione di una scelta personale, condivisa con il club, che ha aperto la strada al ritorno all'Aston Villa. I tifosi, dal canto loro, non si disperano. L'addio di Bailey viene accolto con una certa serenità, anche perché nel frattempo l'ambiente si è già acceso per l'arrivo di Malen. L'olandese rappresenta un profilo diverso, più funzionale alle idee di gioco e considerato pronto a incidere da subito. La sua accoglienza calorosa ha contribuito ad attenuare qualsiasi rimpianto legato alla partenza di Bailey,

spostando l'attenzione sul presente e sulle nuove soluzioni offensive a disposizione della squadra. Dal punto di vista della Roma, l'operazione rientra in una strategia più ampia di riordino del reparto avanzato. L'obiettivo è costruire un attacco equilibrato, con giocatori motivati e pienamente coinvolti nel progetto. In questo senso, la decisione di Bailey viene letta come un passaggio naturale, che permette al club di liberare spazio e risorse per altri innesti o per valorizzare chi è già in rosa. Ora lo sguardo è rivolto al campo. Con Bailey ormai fuori dal progetto e Malen pronto a prendersi la scena, la Roma guarda avanti con rinnovato entusiasmo. Il mercato continua a muoversi sullo sfondo, ma la sensazione è che questa separazione non lasci strascichi. Anzi, segna l'inizio di una nuova fase, con l'obiettivo di rendere la squadra sempre più competitiva e in linea con le ambizioni stagionali.

